



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 9 /2017

DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 06

Il sottoscritto Prof. Antonio Oddati nella qualità di Direttore Generale della Direzione Risorse Umane e, per quest'atto, nella qualità di dirigente ad interim della U.O.D. 06 "Costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto-Monitoraggio spesa del personale-esecuzione giudicati.Conto annuale" della Direzione Generale per le Risorse Umane, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

C.T.U. dott.ssa Delfino Matilde

Oggetto della spesa: compenso C.T.U.

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con sentenza n .2829/2016 del Tribunale di Salerno pronunciata il 22/09/2016, Il Tribunale di Salerno in accoglimento della domanda *attore*a proposta dall'ex dipendente **Canna** Eligio contro l'Ente regionale, volta alla corresponsione delle somme a titolo di retribuzione di posizione organizzativa relativamente agli anni dal 2002 al 2009, ha condannato la Regione Campania, contumace, al pagamento in favore del predetto ricorrente della somma complessiva di €. 66.881,13 oltre interessi legali;

Il Tribunale di Salerno ha, altresì, condannato l'Ente Regionale al pagamento dell'importo professionale liquidato, con attribuzione ai procuratori costituiti per dichiarato anticipo, in complessivi €. 12.756,00, oltre il rimborso per spese generali nella misura del 15%, IVA e CPA come per legge, nonché delle spese della CTU doss.ssa Delfino Matilde, in complessivi €. 580,00 oltre IVA e CP come per legge;

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 331 del 06/06/2017 si è provveduto a richiedere il riconoscimento della legittimazione del debito fuori bilancio al Consiglio Regionale per l'ex dipendente Canna Eligio e per competenze legali a favore degli Avv.ti Bergamo Federico e Bergamo Marco;

Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, limitatamente per il compenso a favore del CTU Avv. Delfino Matilde, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria.



Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- Sentenza n. 2829/2016 del Tribunale di Salerno pronunciata il 22/09/2016;

TOTALE DEBITO € 735,90

Competenze per spese C.T.U. dott.ssa Delfino Matilde € 735,90

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

- Sentenza n. 2829/2016 del Tribunale di Salerno pronunciata il 22/09/2016;
- Prospetto di calcolo compenso C.T.U

Napoli, 18/07/2017

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Oddati

TRIBUNALE DI SALERNO

SENTENZA N.

Anno 2016

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il G.U. del Tribunale di Salerno dr. Ippolita Laudati, in funzione di Giudice del Lavoro, ha emesso la seguente sentenza nella causa civile recante il N. 1225/13 Cont. Lav. vertente:

TRA

Canna Eligio, rapp. e dif. dagli avv.ti F. e M. Bergamo, in virtù di mandato in atti.

RICORRENTE

E

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.,t. contumace.

RESISTENTE

CONCLUSIONI RASSEGNALE ALL'ODIERNA UDIENZA

Gli avvocati del ricorrente si riportano ai propri atti difensivi e chiedono che la causa sia decisa.

RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO

Con ricorso depositato il 14.02.2013, Canna Eligio adiva questo G.U. del Tribunale di Salerno, in funzione di Giudice del lavoro, dinanzi al quale conveniva la Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., per domandare la condanna al pagamento della somma di Euro 67.655,82, oltre accessori, a titolo di retribuzione di posizione per gli anni dal 2002 al 2009. Esponeva di esser funzionario con la qualifica VIII, livello D6, in servizio presso la Regione Campania assunto con contratto di lavoro a tempo pieno del 30.07.1999 ed inquadrato, in qualità di agronomo, nel ruolo speciale ad esaurimento istituito con L.R. 4/90 con decorrenza giuridica dal 18.04.1990. Riferiva dei vari decreti dirigenziali, che produceva in copia, con i quali gli era stata conferita la P.O. per la direzione dei lavori (in settori diversi dal 2002 al 2009) ma di non aver sino ad oggi percepito alcuna retribuzione relativa alla propria P.O. così come stabilita nei decreti dirigenziali di cui in premessa. Concludeva come in premessa, con vittoria di spese legali e con attribuzione. Radicatasi ritualmente la lite, la Regione Campania convenuta non si costituiva in giudizio rimanendo contumace. Valutata la necessità di disporre c.t.u. tecnico-contabile, all'odierna udienza, sulle conclusioni in epigrafe trascritte, il Giudice decideva la causa dando pubblica lettura della sentenza.

La retribuzione di posizione è una componente del trattamento economico che, in relazione alla graduazione delle funzioni espletate dal dipendente, è collegata all'incarico al medesimo conferito, il cui importo complessivo corrisponde al valore economico degli incarichi attribuiti in base alla graduazione delle



funzioni. Nei decreti dirigenziali, con i quali è stata conferita al ricorrente la P.O. in settori var., è stata stabilita la misura della predetta retribuzione che, purtuttavia, non risulta essergli mai stata corrisposta.

L'ausiliario del Giudice, nella sua ampia e motivata relazione scritta alla quale ci si riporta integralmente per relationem in quanto esente da errori ed immune da vizi logico-giuridici, oltre che corretta sotto il profilo dell'elaborazione dei calcoli richiesti, determinava in complessivi Euro 66.881,13 l'importo totale a credito del ricorrente a titolo di retribuzione di posizione relativamente agli anni dal 2002 al 2009, oltre interessi legali con decorrenza dalla data di scadenza di ciascun credito e sino al soddisfo. Non compete sulla sorta capitale la rivalutazione monetaria ai sensi del disposto normativo di cui all'art.22 L. 724/94 che ha sancito il divieto di cumulo tra interessi e rivalutazione.

Alla stregua di quanto suesposto, il ricorso deve essere accolto nei limiti di cui sopra.

Le spese di lite seguono la soccombenza e sono liquidate come da dispositivo con attribuzione sulla falsariga delle tabelle di riferimento di cui al DM 55/14. (causa di lavoro con istruttoria del valore compreso tra Euro 52.0000 ed Euro 260.000)

A definitivo carico della soccombente Regione sono altresì poste le spese della c.t.u. liquidate come da dispositivo.

Sentenza clausolata ex lege.

P.Q.M.

- 1) Accoglie il ricorso e, per l'effetto, condanna la Regione Campania contumace al pagamento-in favore di Canna Eligio- della somma complessiva di Euro 66.881,13 oltre interessi legali;
- 2) Condanna la soccombente al pagamento dell'importo professionale che liquida, con attribuzione ai procuratori costituiti per dichiarato anticipo, in complessivi Euro 12.756,00, oltre il rimborso per spese generali nella misura del 15%, IVA e CNAP come per legge, nonché delle spese della c.t.u. liquidate in favore della dott.ssa M. Dellino in complessivi Euro 580,00 oltre IVA e CP come per legge.

Salerno, 22.09.2016

Il Cancelliere
Dott. Pietro Rossi

Il Giudice del lavoro.
Dott.ssa Ippolita Laudati

Sentenza Tribunale di Salerno- Sez. Lav.-
Numero 2829/2016
Dip. Canna Eligio
CTU dott.ssa Matilde Delfino

Diritti e onorari			580,00
			<hr/>
			580,00
CPA	4%	580,00	<hr/>
			23,20
			<hr/>
			603,20
IVA	22%	603,20	132,70
TOTALE FATTURA			<div>735,90</div>

Sentenza Tribunale di Salerno- Sez. Lav.-

Numero 2829/2016

Dip. Canna Eligio

CTU dott.ssa Matilde Delfino

Diritti e onorari			580,00
-------------------	--	--	--------

580,00

CPA	4%	580,00	23,20
-----	----	--------	-------

603,20

IVA	22%	603,20	132,70
-----	-----	--------	--------

TOTALE FATTURA			735,90
----------------	--	--	--------